COMUNE DI MATERA
CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA
ENTE GESTORE Studio IRIS
PROVINCIA DI MATERA

18 NOVEMBRE 2026
ore 9.30/13.30
14.30/18.30
SALA CONSILIARE,
PALAZZO DELLA PROVINCIA DI MATERA,
VIA RIDOLA N. 60, MATERA.

Evento celebrativo della
SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA 2026

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA COME FILIGRANA DELLE RELAZIONI, DEI TERRITORI E DEL FUTURO

Nutrire saperi · coltivare responsabilità · trasformare relazioni



iniziativa culturale celebrativa della Settimana Internazionale della Giustizia Riparativa promossa da

EUROPEAN FORUM FOR RESTORATIVE JUSTICE

1. FILIGRANA
La trama vitale delle relazioni

2. FRATTURA
La ferita che interrompe la trama

3. ARTE DELLA RIPARAZIONE
I saperi e le competenze per prendersi cura della ferita

4. TRASFORMAZIONE
L'arte della riparazione offre nuovi significati e orienta al futuro

5. COMUNITÀ ETICAMENTE RESPONSABILE
Custodire e rigenerare la trama delle relazioni

Segreteria organizzativa: Studio IRIS 328.8779192

SALUTI ISTITUZIONALI
ore 9.30/11.00

- Ing. Antonio Nicoletti, Sindaco di Matera
- Dott. Francesco Mancini, Presidente della Provincia di Matera
- Dott. Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata
- Dott.ssa Angela Braia, Assessore Comune di Matera con deleghe a Politiche sociali, per l'accessibilità e l'inclusione, Politiche per la salute, Welfare e benessere
- Dott.ssa Gabriella Reillo, Presidente della Corte d'Appello di Potenza
- Dott. Claudio Ferrari, Dirigente Ufficio IV - Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Ministero della Giustizia
- Dott. Gerardo Larocca, Presidente ANCI Basilicata
- Prof.ssa Angela Muschitiello, Coordinatrice del Corso di Alta Formazione per Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa, Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Prof. Fabrizio Caccavale, Magnifico Rettore dell' Università degli Studi della Basilicata

1° PARTE | ore 11.00/13.30

LO STATO DELL'ARTE DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA IN ITALIA
- Dott.ssa Maria Elena Mastrojanni - Magistrato addetto all'Ufficio Legislativo -Ministero della Giustizia

IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA DI MATERA PER IL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI POTENZA
- Dott.ssa Caterina Rotondaro, Coordinatrice, per il Comune di Matera, del Centro per la Giustizia Riparativa
- Dott.ssa Francesca Genzano, Coordinatrice, per l'ente gestore Studio IRIS, del Centro per la Giustizia Riparativa
- Dott.ssa Isabella Mastropasqua, Mediatrice e formatrice esperta in programmi di Giustizia Riparativa

IL RUOLO DELL'ANCI PER LA PROMOZIONE DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA -
- Dott. Antonio Ragonesi, Referente progetto "Verso una Giustizia Riparativa efficace, accessibile e inclusiva" ANCI Associazione nazionale Comuni Italiani
- Dott. Pino Brindisi, componente per ANCI della Conferenza Nazionale per la Giustizia Riparativa e della Conferenza locale per la giustizia riparativa per il Distretto di Corte d'Appello di Potenza

2° PARTE | ore 14.30/18.30

NUTRIRE I SAPERI DELL'UMANO. Abitare il conflitto, comprendere la ferita, tras-formare la relazione
- Dott.ssa Fulvia D'Elia, Mediatrice e formatrice esperta in programmi di Giustizia Riparativa
- Dott.ssa Francesca Genzano, Mediatrice e formatrice esperta in programmi di Giustizia Riparativa
- Dott.ssa Marina Piano, Mediatrice esperta in programmi di Giustizia Riparativa

IL CORAGGIO DI NARRARE LA FERITA E RI-SIGNIFICARE IL PRESENTE, VERSO IL FUTURO
Testimonianze di autori dell'offesa e vittime che hanno partecipato a programmi presso il Centro di Matera
Con la contributo di Gildo Claps e Luca Iacovone

VIAGGIO NELL'ARTE DELLA RIPARAZIONE. Laboratorio di comunità.
Condotto dai Mediatori del Centro per la Giustizia Riparativa
Con la partecipazione del maestro cartapestaio Uccio Santochirico

VERSO LA FILIGRANA DEL FUTURO - Conclusioni e restituzione

La Giustizia Riparativa rappresenta oggi, in Italia, non soltanto un'innovazione normativa, ma un diverso modo di guardare alla giustizia, alla responsabilità, al conflitto ed alla comunità; offre l'occasione storica di sviluppare un processo culturale davvero trasformativo, orientato a un approccio relazionale al conflitto, più umano e rispettoso delle persone e della loro sofferenza. Guardare all'offesa in prospettiva riparativa significa andare oltre la sola violazione della norma per riconoscere il danno nella sua dimensione umana e relazionale: ciò che accade alle persone, ai legami, ai contesti di appartenenza e alla comunità.

La domanda-tema della Settimana Internazionale della Giustizia Riparativa 2026 — **«Come ricostruiamo le comunità attraverso la Giustizia Riparativa?»** — invita a riflettere sul modo in cui una comunità può imparare a riconoscere le ferite e a sviluppare saperi, competenze e pratiche per attraversarle. Ricostruire una comunità significa prendersi cura delle condizioni che rendono possibile il vivere insieme: il riconoscimento della dignità di ciascuno, la fiducia, la reciprocità, la partecipazione e la responsabilità verso gli altri.

In questa prospettiva, la giornata offre una cornice istituzionale e un approfondimento sullo stato dell'arte della Giustizia Riparativa in Italia, mettendo in dialogo la prospettiva normativa e quella attuativa. Il confronto evidenzierà le condizioni che rendono concretamente accessibili oggi i servizi e i programmi riparativi e approfondirà il ruolo dell'ente locale e della rete dei Comuni nella costruzione di una cultura della riparazione e di una responsabilità comunitaria condivisa.

Il raccordo tra cornice istituzionale, competenze professionali e territorio, di cui è espressione il **Centro per la Giustizia Riparativa di Matera, competente per il Distretto di Corte d'Appello di Potenza** organizzatore dell'evento, accompagnerà il passaggio all'approfondimento culturale e all'esperienza laboratoriale, collegando l'organizzazione dei servizi alla cura delle persone, delle relazioni e della comunità.

La seconda parte della giornata assume come chiave di lettura la filigrana delle relazioni: quella trama profonda, vitale e spesso invisibile nella quale si intrecciano storie, appartenenze, vulnerabilità e possibilità di incontro. È in questa trama che prendono forma i beni relazionali che sostengono la vita comunitaria; qui l'offesa può produrre una frattura, compromettendo la fiducia, il senso di sicurezza e la possibilità di riconoscersi parte di un mondo comune.

La frattura non chiede semplicemente di essere ricomposta, ma di essere ascoltata e attraversata. Occorre fare spazio alla parola e al silenzio, accogliere le narrazioni di chi ha agito e di chi ha subito l'offesa, in un dialogo capace di costruire un legame tra il peso e il privilegio della responsabilità verso sé, verso l'altro e verso la comunità.

È qui che si apre lo spazio dell'arte della riparazione, che prende forma in un lavoro paziente e richiede competenza, tempo e cura, nel rispetto della libertà, dei bisogni e dei tempi di ciascuno.

Lo spazio delle testimonianze, IL CORAGGIO DI NARRARE LA FERITA E RI-SIGNIFICARE IL PRESENTE, VERSO IL FUTURO, e il laboratorio VIAGGIO NELL'ARTE DELLA RIPARAZIONE tradurranno le riflessioni ed i contenuti illustrati nella prima parte dell'evento in un'esperienza partecipativa. Inviteranno così a sostare davanti alla frattura, a riconoscere il valore di ogni frammento e ad esplorare ciò che può ancora essere generato, per dare nuovi significati all'esperienza e aprire forme diverse di relazione con gli altri e con la comunità.

È in questo passaggio dalla cura della singola ferita alla cura della trama comune che si colloca la prospettiva della comunità eticamente responsabile: una comunità che apprende come riconoscere le conseguenze delle offese e come prendersene cura, come orientare le proprie scelte verso una dimensione etica della responsabilità e come costruire condizioni di incontro. Una comunità nella quale persone, istituzioni e realtà del territorio si assumono, ciascuna nel proprio ruolo, la responsabilità di custodire la dignità umana e coltivare i beni relazionali.

La giornata propone, dunque, un viaggio nella Giustizia Riparativa che abita la filigrana delle relazioni: là dove l'offesa produce uno frattura, apre uno spazio per l'arte della riparazione, affinché responsabilità, incontro e beni relazionali possano generare nuove possibilità di dialogo, relazione e di comunità.

Un invito a nutrire saperi, coltivare responsabilità e trasformare relazioni, per prenderci cura del presente e generare futuro.

COMUNE DI MATERA

CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

COMPETENTE PER IL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI POTENZA

ENTE GESTORE

Studio IRIS

PROVINCIA DI MATERA

Orari di apertura

Sportello informativo
Via Ridola n. 60, Matera | Palazzo della Provincia di Matera
lunedì e giovedì ore 9.30/13.30-14.30/18.30

Contatti

351.7747835 - 328.8779192
Coordinatore Centro per la Giustizia Riparativa: Dott.ssa Francesca Genzano
PEC: giustiziariparativacomunematera@pec.it
www.comune.matera.it